

9 dicembre 2009

Il Bando dell'Università di Roma 3: il merito viene messo alla prova

di Francesco Giavazzi

Guido Fabiani, rettore dell'università di Roma 3, recentemente confermato per la quarta volta al vertice dell'ateneo grazie ad una modifica dello statuto, ha chiesto al ministero dell'Università fondi speciali da destinare alla chiamata di due professori ordinari per la facoltà di Economia e Commercio. Il ministero ha accolto la richiesta di Fabiani, probabilmente applicando l'articolo 12 del decreto di riparto del Fondo di finanziamento ordinario che prevede uno stanziamento di tre milioni di euro per «interventi straordinari a favore delle università». La facoltà ha quindi bandito due posti di ordinario per trasferimento nei settori Economia politica e Diritto tributario, dichiarando di essere interessata a docenti che siano eccellenti nella ricerca. Tra le domande che sono arrivate all'università di Roma 3 ce ne sono alcune di giovani studiosi con un «citation index» particolarmente lusinghiero. Insieme a queste ne sono arrivate altre, firmate da candidati non particolarmente attivi nella ricerca. La facoltà di Economia e Commercio deciderà questa settimana a chi assegnare i due posti di professore ordinario. Si tratta di trasferimenti, quindi la facoltà sceglie chi vuole. Oppure la facoltà sceglierà chi vuole il rettore Fabiani che ha ottenuto il finanziamento per quei posti. Comunque sia, si tratta di un ottimo test per quel merito del quale tanto si parla e che è ben rappresentato dai contenuti delle domande. I bookmakers quotano alla pari due candidati che hanno un «citation index» vicino a zero, ma coprono in modo imparziale l'arco politico.